

Pajtim Statovci
Vincitore
Premio Lattes Grinzane XII edizione

15 ottobre 2022

"Cari lettori, sono cresciuto in una casa senza libri, una casa colma di visioni contrastanti e di idee diverse, così come erano diversi i valori, le culture, le religioni e le lingue. Non posso dire che sia mai stato esortato a leggere libri. Ho dovuto educarmi alla lettura – forse nella letteratura cercavo qualcuno che mi assomigliasse. E così leggere è presto diventato un atto di desiderio, l'espressione della necessità di imparare e di capire anche chi non mi approvava.

Leggere ci conferisce il permesso di esistere, di essere visti e ascoltati. E poi scrivere è l'esplorazione di sé stessi; significa costruire l'invisibile, ciò che non può essere visto o ascoltato.

Spesso dichiaro di essere diventato scrittore perché la mia volontà di vedere, di perdonare e di comprendere superava l'esigenza di giudicare chi ha smarrito la via.

In quanto persona creativa, mi considero un mediatore, non una persona che genera conflitti, un pacificatore e non un giudice.

In una epoca di forti divisioni, di narrative rubate e di polarizzazioni, come quella che stiamo vivendo, non possiamo correre il rischio di perdere l'arte dell'ascolto, della lettura reciproca. Vorrebbe dire volgere le spalle al dialogo, a coloro che sono alla deriva, a chi ha bisogno di noi, a chi rimane fuori dal nostro campo visivo.

Il libro che viene premiato stasera è un omaggio agli oppressi e allo stesso tempo è un tentativo di perdonare gli oppressori.

Accolgo questo grande onore con un incoraggiamento: a leggere, a scrivere, ad ascoltare anche coloro con cui non siamo d'accordo.

Leggete un libro che sapete di odiare. Partecipate a conversazioni che vi spaventano e che rappresentano una sfida. Forse allora troverete un modo per comunicare meglio, con grazia.

Voglio ringraziare la Fondazione Bottari Lattes per questo riconoscimento, gli altri candidati, la giuria, gli studenti, i miei editori in tutto il mondo, soprattutto Sellerio Editore qui in Italia. Oggi si è realizzato un sogno e per me significa veramente tanto. *Grazie, grazie, grazie.*"

Pajtim Statovci
Winner
Premio Lattes Grinzane XII edition

15th October 2022

"Dear readers, I grew up in a home that had no books, in a home full of opposing views and different ideas, values, cultures, religions and languages. I can't say that I was ever encouraged to read books. I had to teach myself how to read - perhaps I was looking for someone like myself in literature. Reading quickly became an act of desire, a need to learn, to understand, even those who didn't approve of me.

Reading awards one with a permission to exist, to be seen, to be heard. And writing is an exploration of the self, a construction of the unseen, the unheard, the invisible.

I tend to say that I became a writer because my will to look, to forgive, to understand is greater than my need to judge those who have lost their way.

As a creative individual, I think of myself as a mediator, and not a disputer, a peacemaker, and not a judge.

In this age of such division, stolen narratives and polarisation, we can't afford to lose the art of listening, reading each other. Because then we turn our backs to dialogue, to those who are a drift, those who need us, those who remain out of sight.

The book that is being rewarded tonight is a reverence for the oppressed, and an attempt to forgive the oppressor.

I am accepting this great honor with an encouragement: to read, to write, to hear, to listen, even to those who you disagree with.

Read a book you know you will hate. Engage in conversations that frighten and challenge you. Perhaps then we will find a way to communicate better again, with grace.

I want to thank the foundation Bottari Lattes for this recognition, my fellow nominees, the jury, the students, my publishers around the world, especially Sellerio editore here in Italy. It is a dream come true, and that means the world to me. Grazie, grazie, grazie."

